

Chiesa di San Giovanni Battista

Non vi sono notizie certe sulla prima costruzione di questa chiesa. Si può supporre che risalga al IX-X secolo dopo Cristo. Lo Scandone la menziona nel Volume III dell'Alta Valle del Calore col titolo di San Giovanni de Fundana per distinguerla da altre ubicate nell'ambito montellese con lo stesso titolo.



Nel 1736, come si evince da una iscrizione sul portale, questa chiesa in seguito ad un violentissimo sisma che distrusse quasi totalmente il casale di San Giovanni, subì gravi danni. In poco tempo con i proventi delle rendite fu capito(lo)zzata, fu svuotata dalle sepolture e fu riabbassata fino al fondo delle sepolture stesse. Fu rifatto il tetto ed aggiunto un altro corpo murario. Fu modificata l'apertura che dal lato nord fu rifatta al lato sud dov'è attualmente. Per non caricare le strutture con pesi non



sopportabili, non furono ricostruiti il cornicione e le lesene con capitelli.

La chiesa tuttavia fu abbellita con dipinti sul soffitto e sul portale della cantoria con scene tratte dal nuovo testamento: Disputa tra i Dottori del tempio di Gesù adolescente, decollazione di San Giovanni Battista, ecc. Fu anche installato un organo con 112 canne che il tempo e l'incuria hanno distrutto. Con il sisma del 1980 la Chiesa di San Giovanni ha subito notevoli danni: il crollo parziale della navata, il crollo del campanile e della Sagrestia. La chiesa è stata riattata a cura della Sovraintendenza.

